

Tanto il Servizio Sociale
deve fare i salti mortali...

ALTRIMENTI

COBAS!



SCOPRI IL PROGRAMMA
DEI COBAS
PER IL SERVIZIO SOCIALE

Alle elezioni sindacali del 14-15-16 aprile 2025

V O T A

LAVORO PUBBLICO
COBAS
CONFEDERAZIONE COMITATI DI BASE

nel Comune di Bologna per il SERVIZIO SOCIALE, scegli

SIMONA GIULIA GIANNUZZI

assistente sociale Servizio Sociale di comunità Q. S.Donato/S.Vitale

ATTUALE RSU COBAS

ELENA IACCHERI

assistente sociale Servizio Sociale di comunità Q. S.Donato/S.Vitale

LUCA CAMPIOLI

educatore Servizio Sociale per la disabilità EST OVEST Q.Navile

PERCHÉ SENZA LA BASE
SCORDATEVI LE ALTEZZE

Programma **COBAS** per il Servizio Sociale

-  **consolidare i risultati raggiunti**, soprattutto in termini di stabilizzazione del personale precario, a favore di tutti coloro che abbiano maturato i requisiti
-  proseguire il dialogo aperto in merito all'**adeguamento delle indennità di specifiche responsabilità**, il cui attuale incremento di € 150 corrisponde simbolicamente al riconoscimento della quota albo ma che non può ritenersi esaustivo delle attuali responsabilità connesse al profilo professionale
-  rimettere a tema la necessità di **tutela legale** per gli assistenti sociali che, nello svolgimento dell'attività lavorativa, incorrano in procedimenti giuridici con spese a loro carico, in considerazione dell'elevato numero di procedimenti in corso fra gli operatori dell'Area Tutela e della possibilità anche per chi lavora in altre aree di subire denunce
-  **monitorare la sperimentazione** intrapresa dall'AC con l'introduzione dell'équipe trasversale per le sostituzioni di maternità, che andrà messa a verifica al termine del biennio (estate 2026)
-  **monitorare l'aumento di prese in carico e di complessità della casistica** derivante dal ritiro delle deleghe all'Ausl per il sostegno sociale degli utenti SerDP, rientrata ora pienamente nelle competenze dei Servizi territoriali senza che sia stato previsto personale aggiuntivo, e in esito alla recente co-progettazione che ha interessato l'Area grave emarginazione adulta, con richiesta di adeguamento in pianta stabile degli organici
-  **monitorare il passaggio dei Servizi ASP al territorio e assorbimento del personale** (Delibera di Giunta pg 49911/2023 Oggetto: Approvazione degli indirizzi per ASP Citta' di Bologna e per il completamento del riordino del Servizio Sociale territoriale)
-  **approfondimento circa le condizioni di lavoro** con Assistenti Sociali ed Educatori del SSpD interessati a qualche anno dal **ritiro delle deleghe all'AUSL**
-  sollecitare la richiesta già presentata al tavolo del 9 febbraio 2024 in merito alla **distribuzione del Fondo Povertà**, che attualmente viene impiegato prevalentemente (a discrezione dell'AC) per pagare servizi, pur potendo essere destinato all'assunzione di personale a tempo determinato a sostegno della sperimentazione in corso per le sostituzioni di maternità, che può contare su un numero insufficiente di unità; l'AC si era impegnata a riconvocare un tavolo nel settembre 2024, ad oggi rimasto un proposito disatteso
-  al tavolo del 28 maggio 2024, abbiamo richiesto di proseguire il dialogo sui temi trattati attraverso **convocazione di tavoli tecnici cui delegare la partecipazione agli operatori** (comprese le unità trasversali), al fine di garantire che le posizioni sindacali siano espressione dei lavoratori direttamente interessati, richiesta ad oggi anch'essa disattesa dall'AC
-  **adeguamento sedi di lavoro** a fronte della grave situazione che interessa in particolare alcune sedi su cui sono già da tempo programmati importanti lavori di ristrutturazione, con soldi prima stanziati e poi ritirati dal bilancio
-  affrontare il **tema sicurezza** anche attraverso una **discussione seria sulla rappresentazione pubblica del ruolo e delle funzioni degli assistenti sociali** da parte dell'AC a seguito delle numerose aggressioni e minacce ai danni degli operatori e i rischi, per gli stessi ed anche per i cittadini più fragili, che un clima di sospetto inibisca le valutazioni e gli interventi in urgenza per timore degli attacchi mediatici o aggressioni verbali e fisiche.